



DIREZIONE GENERALE

Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Internal audit, vigilanza e trasparenza alla Dott.ssa Emilia Troccoli.

VISTO il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii., istitutivo del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;

VISTA la L. 6 luglio 2002, n. 137, recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici", pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" e, in particolare, l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017, di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato lo Statuto del CREA;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112-2022 assunta nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il *Regolamento di Organizzazione e Funzionamento* adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49-2026 assunta nella seduta del 28 aprile 2026;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) vigente, con particolare riferimento alla programmazione delle attività, alla performance, alla programmazione del fabbisogno di personale e alla semplificazione dei processi;

VISTA la nota prot. n. 46337 del 30/01/2026 con la quale il MASAF ha comunicato l'approvazione del bilancio di previsione 2026;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, le disposizioni di cui al "Capo II – Dirigenza";

VISTI il CCNL relativo ai Dirigenti dell'Area Istruzione e Ricerca - triennio 2019-2021 del 7/08/2024 ed i contratti precedenti per le parti vigenti;

VISTO l'Atto di Organizzazione Amministrativa del CREA approvato con Decreto direttoriale n. 38014 dell'1/06/2026 e in vigore dal 15 luglio 2026;

CONSIDERATO che il predetto Atto disciplina l'articolazione delle strutture amministrative dell'Ente, le relative competenze e i rapporti funzionali tra le diverse unità organizzative, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CREA;

TENUTO CONTO che l'articolazione organizzativa è adottata nel rispetto della dotazione organica dirigenziale dell'Ente e in conformità ai principi ordinamentali stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;

CONSIDERATO che il predetto Atto stabilisce, tra l'altro, la Direzione Generale per lo svolgimento delle funzioni e attività di cui agli articoli 10 dello Statuto e 10, 11 e 13 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, è organizzata nei seguenti Uffici dirigenziali di seconda fascia:

- Ufficio Pianificazione e supporto (DG_I)
- Ufficio Internal audit, vigilanza e trasparenza (DG_II)
- Ufficio Affari legali e contenzioso (DG_III)
- Ufficio Stampa e comunicazione (DG_IV)

VISTO il Decreto direttoriale n. 41407 del 15/06/2026 con cui sono state definite le fasce economiche degli Uffici dirigenziali di livello non generale del CREA;

VISTO l'atto di interpello prot. n. 42699 del 18/06/2026 per la manifestazione di interesse per gli incarichi dirigenziali di livello non generale (CODICE "Interpello_Dirigenti_non_generali_2026") relativi alla nuova articolazione amministrativa, tra cui quello relativo all'Ufficio Internal audit, vigilanza e trasparenza dell'Amministrazione centrale;

RITENUTO opportuno, all'esito delle preferenze espresse e tenuto conto delle competenze e della complessità dell'Ufficio, delle attitudini e delle capacità professionali, dei risultati conseguiti in precedenza e delle relative valutazioni di performance, delle competenze organizzative possedute, nonché delle esigenze organizzative dell'Ente, conferire l'incarico in oggetto alla Dott.ssa Emilia Troccoli;

VISTA la nota prot. n. 49304 del 10/07/2026, con cui è stato comunicato alla Dott.ssa Emilia Troccoli l'esito del menzionato atto di interpello con invito a trasmettere le dichiarazioni di rito al fine di completare la procedura relativa al conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio Internal audit, vigilanza e trasparenza dell'Ente;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, trasmessa dalla Dott.ssa Emilia Troccoli in data 13/07/2026 e assunta al prot. CREA n. 49648 del 13/07/2026;

VALUTATO, sulla base del curriculum della Dott.ssa Emilia Troccoli e della dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, fatti salvi gli esiti degli ulteriori accertamenti istruttori e dei controlli di veridicità previsti dalla normativa vigente, richiesti alla Struttura di supporto appositamente costituita, che non sussistano elementi che evidenziano cause di inconferibilità o di incompatibilità dell'incarico da conferire alla Dott.ssa Emilia Troccoli

DECRETA

Articolo 1

Oggetto

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla Dott.ssa Emilia Troccoli, Dirigente di ruolo dell'Ente di seconda fascia, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio Internal audit, vigilanza e trasparenza, afferente alla Direzione Generale.

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, la Dott.ssa Emilia Troccoli esercita le funzioni stabilite dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii. nonché dalle norme regolamentari dell'Ente.

Articolo 2

Obiettivi

La Dott.ssa Emilia Troccoli nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, è responsabile della gestione dell'Ufficio le cui attività riguardano:

- coordinamento dell'Integration Team, struttura incaricata di predisporre la mappatura integrata dei processi, ai sensi delle linee guida PIAO della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- analisi dei processi amministrativi ai fini della individuazione dei rischi anche su segnalazione della Direzione Generale o di organi di controllo;
- svolgimento di audit su processi amministrativi, gestionali e organizzativi dell'Ente;
- verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema dei controlli interni;
- elaborazione di raccomandazioni, proposte correttive e migliorative a seguito delle attività di audit;
- monitoraggio dell'attuazione delle misure correttive adottate dalle strutture interessate;
- l'analisi della documentazione relativa alle verifiche ispettive effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la predisposizione delle relative controdeduzioni sulla base delle informazioni fornite dall'Amministrazione, dai Centri di ricerca e dagli Uffici ai quali è ricondotto l'ambito del rilievo;
- la tenuta e l'aggiornamento del massimario delle violazioni, comprendente raccomandazioni e proposte di interventi migliorativi e correttivi, e la sua condivisione con le Strutture organizzative, assicurando il monitoraggio e la tracciabilità degli esiti;
- il coordinamento, la promozione, la valorizzazione e diffusione della cultura della

prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche all'esito delle risultanze dei monitoraggi annuali;

- la diffusione dei contenuti di norme, circolari, delibere e linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su argomenti in materia di trasparenza e anticorruzione;
- l'elaborazione di pareri nelle materie concernenti l'anticorruzione, la trasparenza e l'accesso civico;
- la gestione delle richieste di accesso civico semplice e il riesame relativo alle istanze di accesso civico generalizzato, in collaborazione con gli Uffici competenti per materia;
- la tenuta e l'aggiornamento del registro degli accessi e la pubblicazione dello stesso sul portale dell'Ente;
- la proposta delle strategie di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi e l'elaborazione e relativo aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO;
- il monitoraggio sistematico dell'attuazione delle misure di prevenzione dei rischi corruttivi previsti nel PIAO, da parte delle Strutture organizzative interessate;
- l'analisi dei rischi e il relativo trattamento, nonché il monitoraggio presso le Strutture organizzative interessate dell'attuazione delle misure per la loro mitigazione;
- la definizione dei criteri per la rotazione degli incarichi e il relativo monitoraggio;
- il presidio e l'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- la predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- la gestione del canale interno per la segnalazione di irregolarità o illeciti (c.d. whistleblowing);
- la predisposizione, in collaborazione con l'UPD, l'aggiornamento e la diffusione del Codice di comportamento, anche finalizzata al monitoraggio annuale della sua corretta applicazione;
- il presidio degli obblighi di pubblicazione assegnati alle Strutture organizzative, anche ai fini del successivo monitoraggio;
- il supporto all'OIV per il controllo annuale sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- monitoraggio dei processi al fine di individuare profili di rischio, inefficienze e criticità e relative possibilità di miglioramento;
- la pianificazione di attività di audit interno finalizzate alla valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei sistemi di gestione, intesi come insieme dei processi, delle procedure e dei controlli adottati dall'Ente per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, utilizzando strumenti e metodologie coerenti con standard professionali e modelli di riferimento riconosciuti;
- la promozione delle attività di formazione a supporto delle Strutture organizzative in materia di anticorruzione e trasparenza in collaborazione con l'Ufficio Sviluppo HR, Formazione e Relazioni sindacali.

Articolo 3

Incarichi aggiuntivi

Il dirigente dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio, o che comunque, debbono essere espletati, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti del CREA.

Articolo 4

Durata

Ai sensi dell'art. 19 comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito a decorrere dal 15 luglio 2026, per la durata di anni tre.

Il presente incarico cessa nell'ipotesi di riorganizzazione dell'Amministrazione che comporti la modifica o la soppressione dell'Ufficio dirigenziale ricoperto.

Articolo 5

Verifica e valutazione

Ai sensi del CCNL e dell'art. 21 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, il dirigente sarà sottoposto a verifica e valutazione dei risultati dell'attività svolta, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire.

Ai sensi del menzionato articolo il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente, comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta del contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale.

In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può, inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'art. 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo.

Articolo 6

Trattamento economico

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2, si provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro con il quale verrà definito il trattamento economico da corrispondere alla Dott.ssa Emilia Troccoli in relazione all'incarico conferito di dirigente dell'Ufficio Internal audit, vigilanza e trasparenza, corrispondente alla I fascia economica, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del Decreto Legislativo n° 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Chiara Zaganelli